Reti e infrastrutture



Roma, 16/11/2026

Sommario

01 Cosa ci dicono i dati

02 Perché la formazione è la risposta strutturale

03 Il ruolo delle Regioni

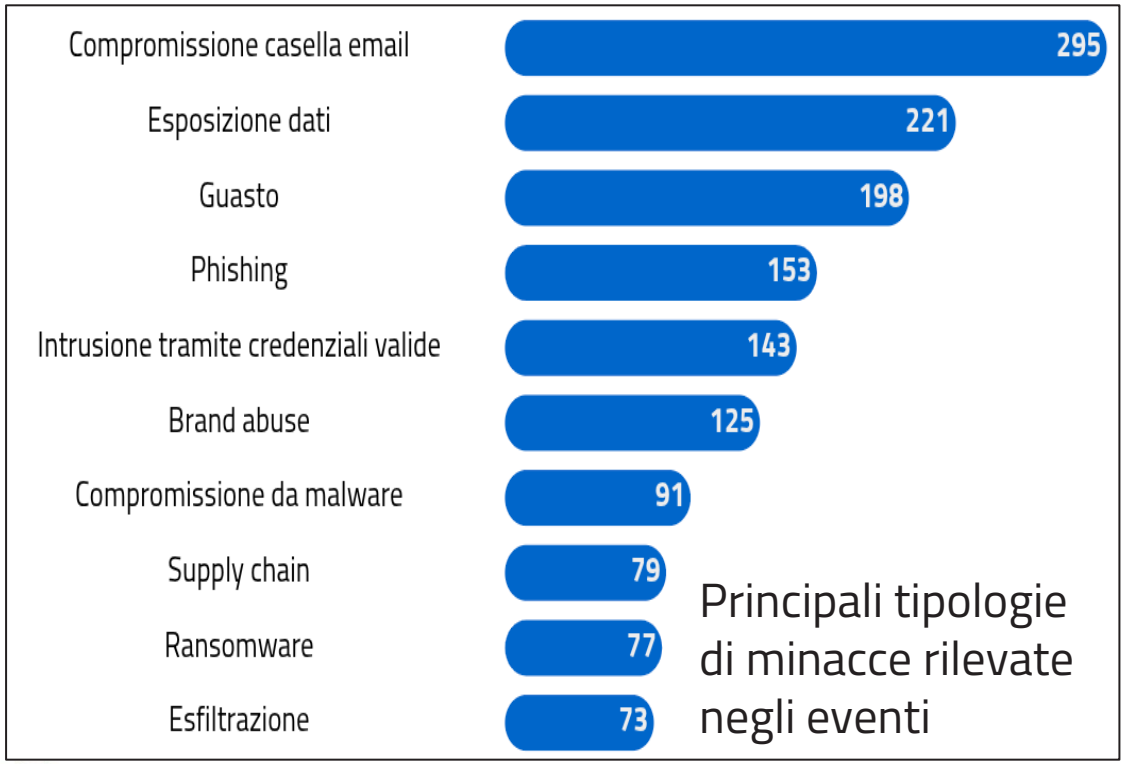
Sicurezza delle infrastrutture

In Lombardia, infrastrutture vitali come le reti energetiche, i trasporti, gli ospedali e le filiere manifatturiere hanno ormai superato la dimensione puramente fisica: la loro operatività dipende interamente dalle reti digitali. Di conseguenza, garantire la sicurezza delle infrastrutture significa oggi, prima di tutto, occuparsi di cybersicurezza.



Cosa dicono i dati

1.066 eventi cyber e **540** incidenti con impatto confermato.
dati rilevati dal CSIRT Italia su soggetti lombardi tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2026.



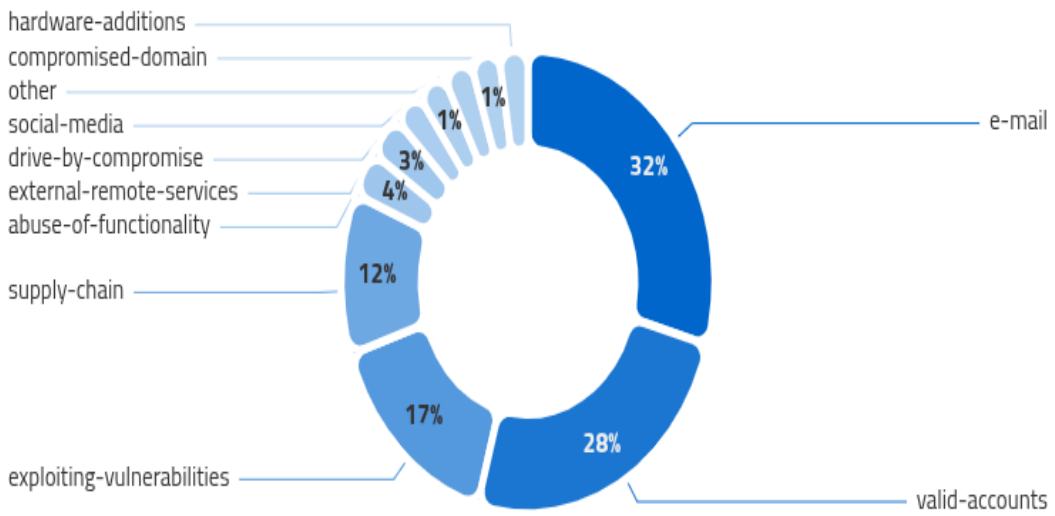
Principali tipologie di minacce rilevate negli eventi



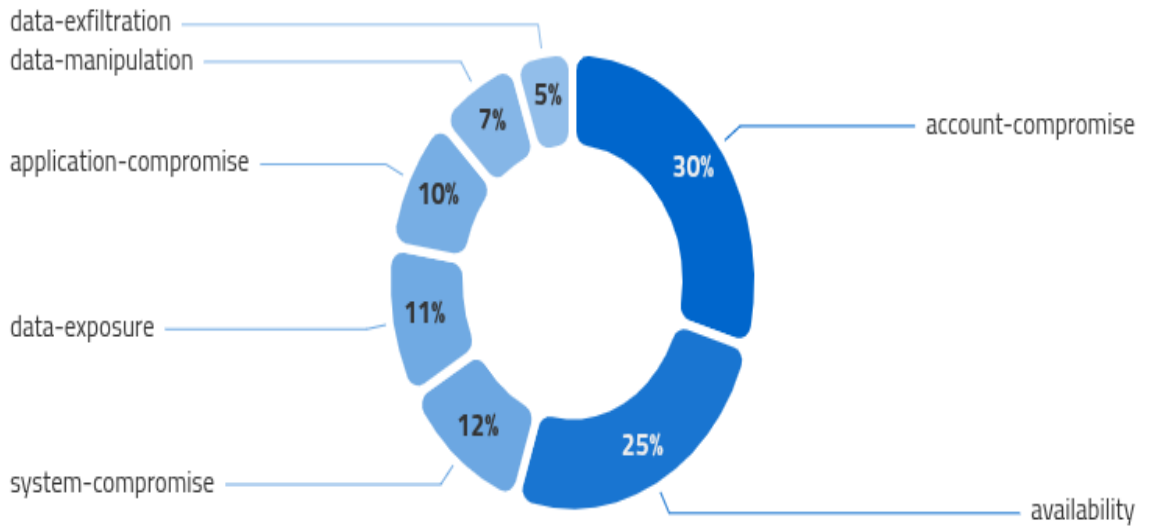
Principali settori

Cosa dicono i dati

dati rilevati dal CSIRT Italia su soggetti lombardi tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2026.



distribuzione dei vettori di attacco



distribuzione degli impatti

Perché la formazione è la risposta strutturale

La sicurezza di una rete dipende dal suo anello meno formato: per questo la formazione è una misura difensiva essenziale e un obbligo normativo.
La direttiva NIS2 (d.lgs. 138/2024) la richiede agli organi direttivi e periodicamente ai dipendenti, mentre per la Pubblica Amministrazione.
La direttiva del Ministro Zangrillo la sancisce come diritto e dovere centrale per le competenze digitali e di sicurezza.

Perché la formazione è la risposta strutturale: La formazione secondo ACN

Deve riguardare tutti, a ogni livello.

Deve arrivare dove serve.

Deve costruire competenze per il futuro.

Il ruolo delle regioni

Le Regioni rappresentano il presidio naturale per radicare la formazione presso comuni, aziende sanitarie, distretti produttivi e reti di servizi.

Investire in formazione significa proprio questo: far sì che ogni nodo della rete sia anche un punto di difesa.



Grazie

Valentina Lo Voi
v.lovoi@acn.gov.it

